



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



PIANO SVILUPPO
E COESIONE
SICILIA



D.D.G. n. 766/1S del 27/06/2022

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dipartimento Regionale Attività Produttive

Servizio 1.S

“Commercio, ZES e altri interventi agevolativi”

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre; n. 28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n.9 concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;
- VISTA** la L.R. 28 dicembre 2004, n. 17 *“Disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2005”* (GURS parte I n. 56 del 31 dicembre 2004), art. 56 *“Distretti Produttivi”*;
- VISTO** il D.A. n. 152 del 1 dicembre 2005 *“Criteri di individuazione e procedure di riconoscimento dei Distretti Produttivi”* (GURS parte I n. 57 del 30 dicembre 2005);
- VISTA** la L.R. 22 dicembre 2005 n. 20 *“Misure per la competitività del sistema produttivo. Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32”* (GURS parte I S.O. n. 56 del 23 dicembre 2005), art. 15 *“Distretti Produttivi”* che integra l’art. 56 della L.R 28/12/2004, n.17;
- VISTO** il DA n.1937/2 del 28 giugno 2016 che disciplina, in forza dell’art. 56 della legge regionale n. 17 del 28.12.2004, i criteri di individuazione e le procedure di riconoscimento dei distretti produttivi;
- VISTI** i decreti assessoriali (di cui alla tabella seguente) che hanno riconosciuto i distretti produttivi regionali:

Distretto Produttivo	Decreto di riconoscimento	Decreto di proroga
Agumi di Sicilia	D.A. N. 280 del 10.03.2020 come modificato dal D.A. n. 210 del 17.03.2021	D.A. n. 2606 del 22.11.2021
Ceramiche in Sicily	D.A. n. 1984 del 30.09.2021	
DOSES Orticolo Sud Est Sicilia	D.A. n. 1287 del 07.07.2020	D.A. n. 2488 del 15.11.2021
Dolce Sicilia	D.A. n.1898 del 30.09.2021	
ECODOMUS	D.A. n.1289 del 07.07.2020	D.A. n. 2498 del 15.11.2021
Ficodindia di Sicilia	D.A. n.1288 del 07.07.2020	D.A. n. 2497 del 15.11.2021
Filiera delle Carni	D.A. n.1293 del 07.07.2020	D.A. n. 2496 del 15.11.2021
Frutta Secca di Sicilia	D.A. n.1291 del 07.07.2020	D.A. n. 2495 del 15.11.2021
Laniero Siciliano	D.A n. 1900 del 30.09.2021	
Luxury Hospitality	D.A n. 1901 del 30.09.2021	
Marmo di Sicilia	D.A n. 1896 del 30.09.2021	
Meccatronica	D.A. n. 279 del 10.03.2020	D.A. n. 2494 del 15.11.2021
Mythos Fashion District	D.A. n. 1286 del 07.07.2020	D.A. n. 2490 del 15.11.2021
Nautico del Mediterraneo	D.A. n. 1295 del 07.07.2020	D.A. n. 2489 del 15.11.2021
Olio Extravergine di Oliva Siciliano	D.A. n. 1899 del 30.09.2021	
Olive da Tavola Siciliane	D.A. n. 1902 del 30.09.2021	
Ortofrutticolo di qualità della Sicilia	D.A. n. 1294 del 07.07.2020	D.A. n. 2487 del 15.11.2021
Pesca e Crescita Blu	D.A. n. 164 del 20.02.2020	D.A. n.2493 del 15.11.2021
Pietra Lavica dell'Etna	D.A. n. 1290 del 07.07.2020	D.A. n. 2492 del 15.11.2021
Sicilia 5.0	D.A. n. 1903 del 30.09.2021	
Siciliano Lattiero Caseario	D.A. n. 1292 del 07.07.2020	D.A. n. 2491 del 15.11.2020
Sicily Valley	D.A. n. 1902 del 30.09.2021	
Vino di Sicilia	D.A. n. 1897 del 30.09.2021	
Sicilia: Terre del Florovivaismo	D.A. n. 462/11.S del 26.04.2022	

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid- 19;

VISTO il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” (Comunicazione C(2020) 1863 e s.m.i.) e delle sue modifiche C (2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 8442 del 18 novembre 2021, ed a cui fa riferimento il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ed, in particolare, l'articolo 44 recante “*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*”;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, relativo a “*Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19*” ed, in particolare, l'art. 54, rubricato: “*Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali*”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;

VISTA la DGR 108/2022 che modifica gli assetti dipartimentali e che ha attribuito senza soluzione di continuità al Servizio 1 “Commercio, Zes ed altri interventi agevolativi” le competenze del Servizio 11 “Zes” soppresso in esito alla citata DGR;

VISTO il D.P. n. 2812 del 19/06/2020 con il quale, a seguito della delibera della Giunta regionale n. 272 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta;

- VISTO** il DDG n. 668 del 10/06/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive ha conferito al Dott. Vincenzo Guella l’incarico di dirigente del Servizio 1.S “Commercio, ZES ed altri interventi agevolativi”;
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 3 novembre 2021 “*Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione*” (Delibera n. 67/2021);
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile riguardante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” (Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022);
- VISTA** la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 22 dicembre 2021, relativa a: Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c). (Delibera n. 86/2021);
- VISTI** i provvedimenti con i quali sono stati approvati ed adottati i documenti connessi alla attuazione, gestione e controllo dei programmi a valere delle risorse FSC e POC;
- VISTA** la D.G.R. (deliberazione della Giunta regionale) n. 289 del 1 luglio 2021: “Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027”, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;
- VISTA** la successiva D.G.R. n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti conseguenziali, tra i quali, fra l’altro, l’attuazione delle schede secondo il format indicato dall’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA** la D.G.R. n. 488 del 19 novembre 2021 “Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive” nella quale, per l’intervento “CLUSTER in Sicilia” è prevista la seguente dotazione finanziaria: € 38.600.000,00 (trentottomilioniseicentomila/00 euro) così ripartita: € 35.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027; € 3.600.000,00 a valere su POC 2014/2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 24 febbraio 2022: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento “Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) approvato con

deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;

VISTA la nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale l'Assessore regionale per le attività produttive ha rappresentato che nell'ambito degli interventi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 387/2021, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, è compresa l'iniziativa “Competitività Sicilia”, proposta dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, che ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali; tale iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto e anche finanziamento agevolato, da destinare alle imprese operanti in Sicilia e si ripartisce su quattro interventi, tra i quali “Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia)”;

VISTA la D.G.R. n. 129 del 23 marzo 2022 “Iniziativa Competitività Sicilia – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica - Approvazione”, di approvazione delle disposizioni attuative relative alle iniziative, tra le quali “Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia)”;

VISTA la D.G.R. n. 265 del 30.05.2022 con cui è stato approvato il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 Legge di stabilità regionale 2022-2024, pubblicata in GURS del 28 maggio 2022 n. 24, Parte Prima;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024, pubblicata in GURS del 28 maggio 2022 n. 24, Parte Prima;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1 c. 177 e 178 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTO il DD 2039/21 di modifica della denominazione del capitolo di entrata 7582 del POC 14-20 “Assegnazioni dello stato per sostenere la competitività e la trasformazione digitale sostenibile e innovativa”;

VISTO il DDG n. 283/2022 di accertamento della somma di euro 34.000.000 a valere sul POC 14-20 sull'esercizio finanziario della Regione Siciliana 2022;

VISTO il DD n. 325/2022 di istituzione del capitolo di spesa 742899 “Contributi a investimenti a imprese nell'ambito dell'azione "Cofinanziamento azioni ex fsc 2021/2027: Fare Impresa in Sicilia - Ripresa Sicilia - Poli specializzazione Cluster Sicilia - Connessioni"

ricompresa nell'asse 1 del piano di azione e coesione (programma operativo complementare - POC 2014-2020);

VISTO il D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022 di prenotazione della somma di euro 3.600.000 a valere sul POC 14-20 e di approvazione dell'Avviso pubblico "CLUSTER IN SICILIA";

VISTO il DD n. 726/22 di istituzione del capitolo di entrata 8090 "Assegnazioni dello Stato a valere sulle risorse del fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - PSC 2021-2027 – del Cipess n. 79/2021 per la realizzazione dell'intervento "CLUSTER IN SICILIA" FSC 21-27";

VISTO il DDG n.726 di Accertamento in entrata FSC 21-27 a valere sul bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il DD n. 766/2022 di istituzione del capitolo di spesa 742903 FSC 21-27 "Contributi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – PSC 2021-2027 del Cipess n.79/2021 per la realizzazione dell'intervento "CLUSTER IN SICILIA";

VISTO l'art. 5 del D.lgs. del 31 marzo 1998, n. 123, relativo alla procedura valutativa a sportello;

VISTO lo schema di avviso pubblico "CLUSTER IN SICILIA", trasmesso con nota prot. n. 19203 del 14 aprile 2022 all'Agenzia per la Coesione Territoriale per la verifica di coerenza di cui al punto 1.5 della Delibera CIPESS 79/2021;

VISTA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Prot. alct. U.0008038 del 21 aprile 2022 con la quale, facendo seguito alla nota prot. n. 19203 del 14 aprile 2022, è stata dichiarata la coerenza con la natura di conto capitale del Fondo Sviluppo e Coesione dell'iniziativa CLUSTER IN SICILIA (PRATT30174_SIC);

VISTO il D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022 di approvazione dell'Avviso pubblico "CLUSTER IN SICILIA" e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Base Giuridica di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 129 del 23 marzo 2022 "Iniziativa Competitività Sicilia – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione";

VISTO il D.D.G. n. 506/11.S del 29.04.2022 che ha modificato e integrato l'art. 2 dell'Avviso Pubblico "CLUSTER IN SICILIA" approvato con D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022;

VISTO il D.D.G. n. 519/S.11 del 06.05.2022 che ha modificato e integrato gli artt. 2.1, 2.2, 4.2 dell'Avviso Pubblico "CLUSTER IN SICILIA" approvato con D.D.G. n. 472/S.11 del 27.04.2022;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso all'art. 4.2 sono pervenute complessivamente 22 iniziative, di cui 19 tramite Piattaforma e 3 tramite PEC;

VISTO il D.D.G. n. 543 del 24/05/2022 di nomina della Commissione di Esperti per la valutazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso CLUSTER IN SICILIA;

VISTO il D.D.G. n. 714 del 15/06/2022 con il quale è stato sostituito il Dott. Vincenzo Guella, Presidente della Commissione di Esperti precedentemente nominato, con il Dott. Giuseppe Ammavuta;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico acquisite dai n. 3 componenti della stessa Commissione di Esperti;

VISTA la domanda di partecipazione numero pratica RSI – 04_00502894 presentata, tramite piattaforma dalla società consortile “Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l” con sede legale in Catania Via Guido Gozzano n. 47, C.A.P. 95128, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 05908970873, con la quale è stato richiesto di poter accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso “CLUSTER IN SICILIA” per un importo di € 1.620.000,00a fronte di spese complessive pari ad € 1.800.000,00

VISTA la visura Deggendorf, VERCOR n. 18568985 del 27.05.2022 con la quale è stato accertato che il soggetto sopracitato identificabile tramite Codice Fiscale/Partita I.V.A. “NON RISULTA PRESENTE” nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea;

VISTA la scheda istruttoria per la verifica di ricevibilità/ammissibilità redatta dal Servizio 11.S in data 27/05/2022 con esito positivo;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 4.4 dell'Avviso il possesso dei requisiti di ammissibilità auto dichiarati” sarà verificato dopo il decreto di concessione, ad eccezione delle verifiche relative all'antimafia;

VISTO il verbale n. 1 del 30/05/2022 della Commissione di Esperti per la valutazione trasmesso con nota prot. n. 26729 del 01/06/2022, con il quale è stato approvato lo schema di Scheda di valutazione;

VISTA la nota prot. 28757 del 16/06/2022 con la quale il Dirigente del servizio 1.S ha trasmesso, tra le altre, la proposta progettuale presentata dalla società consortile “Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l.” alla Commissione di Esperti per la valutazione;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione n. 2 del 16/06/2022 trasmesso con nota prot. n. 29170 del 20/06/2022, con il quale è stato ritenuto “finanziabile” il progetto presentato dalla società consortile “Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l.”;

VISTO il D.Lgs. n. 159/2011 ed in particolare l'articolo 91, che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi,

finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali;

VISTA la nota protocollo n. PR_CTUTG_Ingresso_0076128_20220624 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia per la Soc. Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l” con sede legale in Catania Via Guido Gozzano n. 47, C.A.P. 95128, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 05908970873;

VISTO il comma 3 dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011, che consente, nei casi di urgenza, di procedere immediatamente anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni;

VISTA la L. 11 settembre 2020 n. 120 ed in particolare l'articolo 3 che prevede che “Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 30 giugno 2023, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92 comma 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34”;

RITENUTO pertanto di poter procedere in assenza di informazione antimafia sotto condizione risolutiva;

VISTO l'art. 3.2 dell'Avviso pubblico che prevede un costo massimo del programma di spesa pari ad € 1.800.000,00 e considerato che attraverso la presente azione si intende sostenere investimenti materiali ed immateriali a beneficio del tessuto

produttivo dei singoli distretti, favorendo lo sviluppo di Poli di specializzazione e sostenendo processi di aggregazione di imprese;

VISTO inoltre l'art. 3.4 dell'Avviso che rispetto alle spese ammissibili prevede limiti massimi percentuali per le diverse voci di spesa;

PRESO ATTO che ai fini dell'esatta quantificazione dell'importo massimo del progetto di investimento nonché del contributo massimo concedibile, il Servizio 1.S ha effettuato una verifica sul programma di spesa;

		Allegato 2	Quadro economico rimodulato a seguito di verifiche sul rispetto dei massimali e sulla indetraibilità dell'IVA
Voci di costo		Totale Programma di spesa	Totale Programma di spesa rimodulato
a	1. opere murarie e spese di ristrutturazioni con relativi oneri di progettazione (incluso DL) nel limite massimo del 30%	-	-
b	2. macchinari,	300.000,00	350.000,00
	3. impianti;	-	-
	4. attrezzature	-	-
c	5. consulenza specialistica (nella misura massima del 5% del valore del programma di spesa di cui alle lettere a, b, c, d, e, f)	90.000,00	75.200,00
	6. formazione strategica e qualificata; entrambi le spese devono essere strettamente correlate al Progetto e volte a massimizzare l'efficienza e l'efficacia del programma di spesa;	-	-
d	7. software, brevetti e licenze;	730.000,00	851.666,67
e	8. Tecnologie per la connettività	-	-
f	9. sistemi di e-commerce	194.000,00	226.333,33
	10. digital marketing,	-	-
	11. soluzioni tecnologiche	-	-
g	12. spese generali (7% del valore complessivo del programma di spesa di cui alle lettere a, b, c, d, e, f). Tali spese sono riconosciute su base forfettaria.	126.000,00	105.224,00
Costo diretto del personale		360.000,00	
Totale		1.800.000,00	1.608.424,00
Totale agevolazione concedibile 90%			1.447.581,60

CONSIDERATO che il programma di spesa è stato rimodulato avuto riguardo al rispetto dei sopra indicati massimali di spesa previsti dall'art. 3.4 dell'Avviso ed alla non rendicontabilità dell'IVA (ad eccezione dei costi di personale interno) in quanto non ammissibile sulla presente misura di investimento, non coerente con gli obiettivi dell'Avviso, e inoltre non indetraibile rispetto alla natura giuridica del soggetto beneficiario, alle attività indicate nello Statuto e nel Progetto, rivolto non soltanto agli associati ma all'intera filiera al Distretto, come da Tabella che segue:

- CONSIDERATO** che, in ogni caso, la quantificazione finale del contributo sarà determinata solo a seguito di verifica sull'ammissibilità, sulla pertinenza e sulla congruità dei costi, effettuata sui documenti contabili propedeutici all'erogazione della spesa;
- RITENUTO** inoltre che incomba sul Beneficiario, il rispetto del principio di congruità dei costi, i quali devono risultare altresì pertinenti e commisurati alla dimensione del progetto, pena il non riconoscimento parziale e/o totale della spesa in sede di verifica della rendicontazione;
- VISTA** la dichiarazione del Beneficiario, in Allegato 1, “ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo dei crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)”;
- VISTA** la legge 241/1990, art. 18, c.3 bis, e l'art. 71, c.1, del DPR 445/2000;
- VISTO** l'art. 4.6 dell'Avviso pubblico Cluster in Sicilia, che prevede che “l'erogazione del contributo avverrà previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), della verifica ex art. 48 – bis DPR n. 602/73 (verifica inadempimenti Agenzia della Riscossione)”;
- RITENUTO** di dover procedere ad approvare la proposta progettuale presentata dalla società consortile “Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l.” ed emettere, nei limiti di cui sopra, il relativo provvedimento di concessione per l'ammontare fino ad un massimo di € 1.447.581,60;
- RITENUTO** di dover approvare l'Allegato “1”: *“Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale e la società consortile Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l. nell'ambito dell'iniziativa Cluster in Sicilia”*;
- VALUTATO** che sulla base del cronoprogramma dell'intervento la spesa sarà effettuata nella misura del 40 % nell'esercizio finanziario corrente e la restante parte nell'esercizio finanziario 2023;
- RITENUTO** altresì sufficiente – sulla scorta delle istanze pervenute - la dotazione finanziaria di cui al capitolo 742903 “Contributi a valere sulle risorse del fondo sviluppo e coesione 2021- 2027 – PSC 2021/2027 del CIPE n.79/2021 per la realizzazione dell'intervento “CLUSTER IN SICILIA _CODICE SIOPE U.2.03.03.999;

Su proposta del Dirigente del Servizio 1.S

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento, alla società consortile “Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l.” con sede legale in Catania Via Guido Gozzano n. 47, C.A.P. 95128, Codice Fiscale/Partita I.V.A. 05908970873, CUP G65H22000350008 RNA_COR n. 9007567 codice Caronte SI_1_31138 è concesso un contributo fino a un massimo di € 1.447.581,60 sulla base del programma di spesa rimodulato di cui alla Tabella che segue:

		Allegato 2	Quadro economico rimodulato a seguito di verifiche sul rispetto dei massimali e sulla indetraibilità dell'IVA
Voci di costo		Totale Programma di spesa	Totale Programma di spesa rimodulato
a	1. opere murarie e spese di ristrutturazioni con relativi oneri di progettazione (incluso DL) nel limite massimo del 30%	-	-
b	2. macchinari,	300.000,00	350.000,00
	3. impianti;	-	-
	4. attrezzature	-	-
c	5. consulenza specialistica (nella misura massima del 5% del valore del programma di spesa di cui alle lettere a, b, c, d, e, f)	90.000,00	75.200,00
	6. formazione strategica e qualificata; entrambi le spese devono essere strettamente correlate al Progetto e volte a massimizzare l'efficienza e l'efficacia del programma di spesa;	-	-
d	7. software, brevetti e licenze;	730.000,00	851.666,67
e	8. Tecnologie per la connettività	-	-
f	9. sistemi di e-commerce	194.000,00	226.333,33
	10. digital marketing,	-	-
	11. soluzioni tecnologiche	-	-
g	12. spese generali (7% del valore complessivo del programma di spesa di cui alle lettere a, b, c, d, e, f). Tali spese sono riconosciute su base forfettaria.	126.000,00	105.224,00
Costo diretto del personale		360.000,00	
Totale		1.800.000,00	1.608.424,00
Totale agevolazione concedibile 90%			1.447.581,60

Articolo 2

La quantificazione finale del contributo potrà essere rideterminata solo a seguito di verifica sull'ammissibilità, sulla pertinenza e sulla congruità dei costi effettuata sui documenti contabili propedeutici all'erogazione della spesa.

Articolo 3

Per le finalità di cui al precedente articolo 1 con il presente decreto è impegnata sul Capitolo n. 742903 “Contributi a valere sulle risorse del fondo sviluppo e coesione 2021- 2027 – PSC 2021/2027 del CIPE n.79/2021 per la realizzazione dell'intervento “CLUSTER IN SICILIA _CODICE SIOPE U.2.03.03.999, la somma complessiva di € 579.032,64 a valere sull'esercizio finanziario 2022 ed € 868.548,96 a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Articolo 4

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il Beneficiario sono contenute nell'Allegato "1": "Disciplina dei rapporti fra l'Amministrazione Regionale e la società consortile Distretto Sicilia 5.0 S.c.a.r.l. nell'ambito dell'iniziativa Cluster in Sicilia" (Disciplinare), parte integrante del presente decreto.

Articolo 5

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. si procede alla concessione dell'agevolazione anche in assenza dell'informazione antimafia, sotto condizione risolutiva.

Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero di tutte le somme erogate.

Articolo 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC del presente decreto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Articolo 7

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013.

Articolo 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale, per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9/2021.

Palermo, 27/06/2022

F.to Il Dirigente del Servizio 1.S

Vincenzo Guella

F.to Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta